

SOLIDARIETA' E IMPEGNO NELL'ATTUALE CRISI ECONOMICA MESSAGGIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE

I Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta nel corso dei lavori della Cep, che si sono svolti ieri a Villa Lascaris a Pianezza, hanno sentito l'esigenza di attestare la loro vicinanza e la preghiera di tutta la chiesa piemontese e della Valle d'Aosta per la liberazione delle due suore cuneesi, Maria Teresa Olivero e Caterina Giraud, in mano ai rapitori dal 9 novembre scorso. Inoltre rivolgono con viva solidarietà un messaggio sull'attuale crisi economica: "Solidarietà e impegno nell'attuale crisi economica". Eccone il testo:

"SOLIDARIETA' E IMPEGNO NELL'ATTUALE CRISI ECONOMICA"

I Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta riuniti per la prima assemblea ordinaria del nuovo anno, sentono il bisogno di esprimere la più viva preoccupazione per le gravi difficoltà in cui vengono a trovarsi molte persone e famiglie della regione, a causa delle condizioni socio-economiche sempre più precarie. Specialmente i giovani sono troppo spesso impossibilitati a pensare serenamente al loro futuro. I Vescovi sentono pertanto il dovere di richiamare tutti coloro che sono corresponsabili, dalla autorità civili centrali e locali agli imprenditori, dagli istituti di credito alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori stessi, alcuni punti irrinunciabili della dottrina sociale cristiana a riguardo dell'uomo e dei beni terreni, anzitutto il bene del lavoro.

1. "L'uomo è l'autore, il centro ed il fine di tutta la vita economica-sociale" (Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes 63). Questa affermazione forte e chiara del Concilio mette in crisi ogni lettura e impostazione puramente economicistica o peggio ancora di accettazione rassegnata delle gravi speculazioni finanziarie, che sono spesso causa della situazione negativa in atto.
2. "Il lavoro umano con cui si producono e scambiano beni o si prestano servizi economici è di valore superiore agli elementi della vita economica poiché questi hanno solo valore di strumento" (Gaudium et Spes 67). Questo comporta, come ha affermato il Papa Benedetto XVI recentemente, che "è necessario fare una revisione profonda del modello di sviluppo dominante per correggerlo in modo concertato e lungimirante anche per la salute ecologica del pianeta" (Cfr. Omelia del 1° gennaio 2009).
3. "Dio ha destinato la terra e tutto quello che essa contiene all'uso di tutti gli uomini e di tutti i popoli e pertanto i beni creati debbono essere partecipati equamente a tutti, secondo la regola della giustizia, inseparabile dalla carità (Gaudium et Spes 69). Da questo principio fondamentale deriva il serio ammonimento di Benedetto XVI che, sempre nell'omelia del 1° gennaio 2009, ha detto "occorre riscoprire la sobrietà e la solidarietà, quali valori evangelici e nel tempo stesso universali" con l'esigenza di "fare uguaglianza riducendo il dislivello tra chi spreca il superfluo e chi manca persino del necessario" e ancora che "nessuno può pensare di costruire da solo la propria felicità".

La Conferenza Episcopale Piemontese concorda pienamente con il monito rivolto dal Card. Poletto, nel messaggio per il Natale scorso, alle istituzioni pubbliche che "hanno la grave responsabilità di guidare la vita della società così da garantire la realizzazione del bene comune; e perciò hanno la grave responsabilità di guardare e pensare specialmente alle classi più deboli e meno garantite". I Vescovi quindi richiamano tutti ad una seria revisione di vita ed in particolare chiedono un forte impegno di coerenza a quanti nell'ambito sociale, politico ed economico, si dicono ispirati ai principi e valori cristiani.



UFFICIO ARCIDIOCESI DI TORINO
PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO
VIA VAL DELLA TORRE 3 10149 TORINO
TEL 011/5156355 FAX 011/5156359

NEWSLETTER



Soltanto qualche mese fa nessuno di noi pensava di vivere questo tempo contrassegnato da una crisi economica così profonda e prolungata nel tempo. Nessuno di noi avrebbe mai pensato che sarebbe stata così veloce nel suo evolversi con i suoi fenomeni e le sue conseguenze. Nessuno di noi avrebbe immaginato che si sarebbe manifestata in modo così globale in poco tempo. Nessuno di noi pensava... ma se ci guardiamo indietro con il desiderio di fare verità, dobbiamo ammettere che i segnali erano già presenti da tempo e che anche la Chiesa, sulla "finanziarizzazione dell'economia" ne aveva segnalato i pericoli. Siamo stati capaci di leggere i segni dei tempi? Abbiamo avuto il coraggio di alzare la voce in modo profetico? Se qualcuno ritiene che non è il caso di piangere sul latte versato, per noi cristiani può essere anche il tempo di dirci la verità e di chiedere perdono per non aver parlato in tempo opportuno e, forse, per esserci chinati a quei "poteri" che stavano lucrando sapendo del pericolo imminente: a noi la responsabilità, al Signore la misericordia.

Don Daniele Bortolussi

Appuntamenti:

- | | |
|---|------------|
| • Incontro gruppo delle cooperative | 3/2/09 |
| • Incontro del gruppo parroci | 5/02/09 |
| • Incontro del Progetto Giubileo | 6/02/09 |
| • Incontro del gruppo lavoratori del Pubblico Impiego | 10/02/09 |
| • Incontro del gruppo lavoratori Fiat Mirafiori | 11/02/09 |
| • Coordinamento Progetto Policoro | 16-17/2/09 |
| • Incontro gruppo lavoratori Immigrati | 17/02/09 |
| • Coordinamento Servizio per il lavoro | 27/02/09 |
| • Incontro della Commissione Regionale | 28/02/09 |

Questa newsletter si può scaricare dal sito www.diocesi.torino.it/diocesi/uflavoro.htm

Incontro Progetto Burkina

L'incontro del 9 gennaio con le associazioni e la Regione Piemonte insieme alla LVIA è stato un momento sofferto di ricerca della via per continuare questa collaborazione per continuare un progetto che dal Giubileo del 2000 tiene in collegamento imprenditori e artigiani del Piemonte con associazioni e lavoratori del Burkina Faso. La ricerca delle soluzioni per proseguire il progetto, liberando la Pastorale Sociale e del Lavoro da incombenze che non le competono, non è facile malgrado siano state tentate diverse vie sulle quali sentiamo la necessità di riflettere ancora

Progetto "Nuovi stili di vita"

Insieme ad una ventina di diocesi del Nord Italia come Pastorale Sociale e del Lavoro e come Ufficio Missionario abbiamo vissuto due mattinate di lavoro, compresa quella del 10 gennaio, che hanno l'obiettivo di creare dei percorsi condivisi di riflessione e formazione sul tema, ormai di grande attualità, degli "stili di vita". Le tematiche affrontate vanno dal consumo critico, alla finanza, alla gestione dei rifiuti ed ad altri ambiti della vita quotidiana che richiedono scelte, da parte delle famiglie e dei singoli, capaci di tenere come riferimento la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato. Saranno presto a disposizione delle schede per dei lavori di gruppo adattate in modo da offrire suggerimenti concreti a tutti coloro che desiderano far calare il proprio cammino di conversione nelle quotidiane scelte di vita

Gruppo FIAT Mirafiori

Lunedì 12 gennaio si è tenuto l'incontro periodico del gruppo di operai che da alcuni anni partecipa ad un percorso di revisione di vita sulla Scrittura. L'incontro ha avuto a tema la figura di Paolo alla luce degli Atti degli Apostoli, ma ha saputo tenere conto anche della situazione di grande preoccupazione che stanno vivendo tante famiglie a causa della cassa integrazione. Proprio a partire dalla testimonianza di alcuni operai è stato importante, anche in questa situazione difficile, ribadire l'importanza della preghiera e della comunità cristiana che sostiene e contribuisce a rendere protagonista il Signore anche all'interno di questi dolorosi momenti che siamo chiamati ad affrontare in questo tempo di crisi.

Osservatorio del cambiamento

Fin dal mese di ottobre ha iniziato ad incontrarsi periodicamente un piccolo gruppo di persone che, per la loro competenza e professionalità, si impegnano a offrire alcune indicazioni sul "futuro di Torino", con particolare riferimento alla crisi che stiamo vivendo. Sono economisti, sindacalisti, imprenditori e giornalisti, oltre che componenti delle istituzioni. La loro disponibilità è molto apprezzata e concreta nelle modalità dello svolgimento, chiedendo a ciascuno un contributo specifico rispetto al settore di competenza. I contributi finora raccolti sono stati utilizzati per tutti gli interventi che la Pastorale Sociale e del Lavoro opera nel suo settore e come contributo di riflessione utile anche al Cardinale Arcivescovo.

Il Cardinale Arcivescovo incontra i Politici e gli amministratori

Sabato 17 gennaio si è tenuto l'incontro del Cardinale Arcivescovo con i politici e gli amministratori residenti in diocesi. La riflessione del Cardinale si è concentrata sul ruolo

dei politici credenti all'interno delle istituzioni in questo momento di crisi. Come sempre avviene in queste occasioni, gli stimoli raccolti sono molteplici, ma certamente non risolutivi di una crisi molto complessa e che ha risvolti anche etici molto importanti e che hanno bisogno di essere messi maggiormente in luce. La preoccupazione rispetto al momento che siamo chiamati a vivere è stata condivisa da tutti, insieme alla limitata capacità di incidere, come politici credenti, all'interno di ciascuna compagine politica, problema ancora aperto e che richiederà in futuro il coraggio profetico per operare scelte importanti.

Consulta Diocesana

Mercoledì 21 gennaio associazioni e movimenti collegati alla Pastorale Sociale e del Lavoro si sono incontrati insieme ad alcuni rappresentanti del sindacato e della Formazione Professionale. Anche in questa sede si è tentato di riflettere insieme sui fenomeni legati alla crisi, ma anche è stata espressa la disponibilità a incidere e partecipare concretamente alle iniziative che la Chiesa torinese proporrà nei prossimi mesi sul tema del lavoro e della formazione, due ambiti molto importanti per il futuro delle persone e per le loro famiglie.

Formazione Professionale

Mercoledì 22 gennaio si è tenuto un incontro con gli enti di Formazione professionale presente anche un componente qualificato del settore della Provincia di Torino. Abbiamo esaminato un progetto denominato "Formazione e riqualificazione" condividendo l'importanza di mettersi in rete tra diversi enti che, in un momento in cui tanti lavoratori perdono il posto di lavoro, hanno il compito di offrire degli strumenti adatti al sostegno e al reinserimento delle persone nel mercato del lavoro.

Consiglio Pastorale Diocesano

Venerdì 23 gennaio si è tenuto il Consiglio Pastorale Diocesano, presente il Cardinale Arcivescovo, che aveva a tema la Formazione all'impegno cristiano nel sociale e nel politico, un ambito pastorale di competenza del nostro Ufficio. Attraverso la testimonianza di coloro che sono responsabili di alcuni ambiti di questa pastorale, insieme ad alcuni animatori di esperienze nelle Parrocchie e nelle Unità Pastorali, si è approfondita la tematica durante il dibattito, facendo tesoro delle sollecitazioni di tutti, con particolare riferimento all'intervento di don Ermis Segatti che ha messo in luce alcune dinamiche di carattere culturale di cui è necessario tenere conto nelle proposte future.

Ritiro Sindacalisti piemontesi

Sabato 24 gennaio, con la presenza di Mons. Sebastiano Dho Vescovo di Alba e delegato dalla CEP per i problemi sociali e il lavoro, si è tenuto il tradizionale incontro annuale per sindacalisti di tutte le confederazioni. Il tema era "L'etica del sindacalista... in tempo di crisi". Gli stimoli sono pervenuti da Bruno Manghi e da Giovanni Avonto che ha presentato una ricerca molto approfondita sul tema e che costituirà in futuro un punto di riferimento interessante per contribuire alla riflessione in atto all'interno del sindacato.

Tavola Rotonda all'Unione Industriale

Martedì 27 gennaio con la presenza del Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, del Presidente dell'Unione Industriale Gianfranco Carbonato e del Direttore della Pastorale Sociale e del Lavoro don Daniele Bortolussi, si è tenuta una tavola rotonda organizzata dall'UCID. Tema del dibattito "Il futuro di Torino", con particolare riferimento al ruolo sociale dell'impresa in questo tempo di crisi. La serata è stata molto interessante visto l'argomento e un'occasione per far conoscere gli ambiti nei quali la Chiesa torinese si sta muovendo per sensibilizzare le comunità cristiane e per offrire un aiuto concreto, non solo di tipo assistenziale, a coloro che sono rimasti privi del loro lavoro.

Laboratorio "Giustizia e Pace"

Sabato 31 gennaio si è tenuto a Torino un momento di riflessione e lavoro pastorale sui temi legati allo "sviluppo" con particolare riferimento alle Encicliche "Populorum progressio" e "Pacem in terris", oltre che i documenti relativi alle giornate della Pace degli ultimi anni. Lo scopo dell'incontro era di cercare delle modalità per offrire degli strumenti adatti a inserire queste tematiche all'interno della "pastorale ordinaria", riconoscendo che è necessario sensibilizzare la catechesi e la liturgia a questi temi uscendo da una visione emergenziale che contribuisce poco a far maturare delle coscienze attente ai temi della giustizia e della pace. Un notevole contributo è stato offerto, attraverso la relazione iniziale, dal Prof. Riccardo Moro.

Torino 28-29 Marzo 2009

Osare la pace per fede III

RI ... CREARSI

Abitare la terra, custodire la creazione
*Un incontro ecumenico di giovani
sulla salvaguardia del creato*

Due giorni di dialogo intenso e di festa, tra giovani delle diverse chiese, sui temi dell'ambiente e della salvaguardia del creato. Un'occasione unica di incontro ecumenico, in una città di grande interesse per la presenza di una ricca varietà confessionale; un'occasione di conoscenza reciproca e di preghiera condivisa. Momenti di dialogo in assemblea, gruppi di discussione a tema, momenti di preghiera e spazi di festa, ospitalità in comunità e famiglie: sono queste le componenti in cui si articola l'esperienza di Osare la Pace per Fede, sulla scorta delle precedenti esperienze (Firenze 2005 e Milano 2007). Un'esperienza che nasce da un incontro tra giovani di appartenenze diverse e che vede la partecipazione ed il sostegno di numerose realtà ecclesiali, associative e movimenti.

Per maggiori informazioni scarica il I volantino da:
<http://www.osarelapace.it/>

Fondazione Operti

Aggiornamento Progetto "Borse Lavoro"

Osserviamo una crescente fragilità nelle persone che incontriamo, fragilità che si traduce nella difficoltà a mantenere un lavoro o un impegno anche per poco tempo. E' forte la confusione e il disorientamento nel mondo del lavoro e l'accompagnamento implica la costruzione di un percorso per seguire le persone in ogni piccolo passo proprio a causa della loro fragilità.

Per costruire percorsi siamo consapevoli che è necessario mettersi in "rete" e la rete a cui facciamo riferimento si basa sul principio di sussidiarietà che chiede di mettere in gioco risorse e competenze diverse risultando efficace solo quando ciascuno svolge con professionalità e coscienza il suo mandato. Come equipe del progetto Borse lavoro gestito dalla Fondazione Operti abbiamo dunque sentito la necessità di confrontarci con coloro con i quali condividiamo nella quotidianità le complesse azioni necessarie ai fini dell'inserimento lavorativo, nell'intento di confermarci nelle caratteristiche che ci identificano e sviluppare quelle necessarie per affrontare la realtà che incontriamo, considerando il lavorare "in rete" indispensabile al nostro modo di agire e al nostro orizzonte valoriale, rete costruita con l'ente pubblico, gli enti privati, le aziende, le cooperative e le associazioni di volontariato.

L'obiettivo del nostro incontrarci ci sembra possa essere:

Contribuire a suscitare, promuovere ed educare al senso di responsabilità tutti i soggetti coinvolti nei nostri progetti (lavoratori, imprese, cooperative,...)

Abbiamo già vissuto due incontri, il 1 ottobre e il 12 dicembre, a cui hanno partecipato gli enti con i quali collaboriamo (ente pubblico, fondazioni, associazioni, cooperative sociali, progetti di altri uffici di curia). Il prossimo incontro è previsto per il 13 febbraio